



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

WWW.ILOCALENEWS.IT



Edizione di GIOVEDÌ 02/11/2017 - Anno III n° 167 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

LETTERA APERTA A FRANCESCO MESSINEO SULL'AEROPORTO E IL COMARKETING

5 NOVEMBRE 2017
per il rinnovo dell'Assemblea Regionale Siciliana

Giacomo TRANCHIDA
MICARI presidente



A PAGINA 7

Paolo Ruggirello CON MICARI PRESIDENTE

Elezioni Regionali 5 Novembre 2017

Paolo Ruggirello CON MICARI PRESIDENTE

IL PIANISTA DEL BORDELLO

di Fabio Pace

Io sono Séguéla

«Non dite a mia madre che faccio il giornalista... Lei mi crede pianista in un bordello». La frase non è mia, è mutuata dal titolo di un libro di Jacques Séguéla famoso pubblicitario francese. La versione originale è «Non dite a mia madre che faccio il pubblicitario...» e via dicendo. Non ho mai letto il libro di Séguéla. La frase l'ho rubata a un bravo collega (giornalista con la vocazione per il marketing): Franco Mennella. M'è piaciuta, l'ho usata per i miei profili social. Poi ho scoperto che Séguéla prima di diventare pubblicitario è stato giornalista e solo per caso ha cominciato a lavorare per la pubblicità. Nel suo libro Séguéla scrive: «un pubblicitario deve dire sempre e solo la verità. Perché mentire è disonesto. E poi è pure inutile. Infatti, la gente non è stupida: puoi ingannarla una volta sola. Perché nessuno compra mai due volte un pessimo prodotto. Nemmeno se la pubblicità, in modo disonesto, ne parla

bene». Anche io credo che un giornalista, ancor più di un pubblicitario deve dire sempre e solo la verità e penso che i lettori non siano stupidi e che non possano essere ingannati. Séguéla facendo il pubblicitario è diventato ricco. Io per il momento faccio ancora il giornalista, non ho molti soldi, non so se diventerò un pubblicitario e se diventerò ricco. Séguéla ha conosciuto Salvador Dalí (il pittore), Jacques Prévert (il poeta) e François Mitterrand (presidente di Francia dal 1981 al 1995). Io ho conosciuto Nicola Baldarotta (il direttore di questo... giornale?), che coltiva la folle idea che sia possibile fare informazione in questa città, in questa temperie, e mi ha chiesto di firmare una mia rubrica. Séguéla ha girato il mondo ed ha vissuto a Parigi, io ho preso un paio di aerei e vivo a Trapani. Séguéla era innamorato del suo mestiere. Io sono innamorato del mio: faccio il pianista in un bordello.

5 NOVEMBRE 2017

SILVIA CALVANICO
MICARI PRESIDENTE

5 Novembre 2017

Vincenzo TESTAGROSSA
NELLO MUSUMECI Presidente

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

DA OGGI A TRAPANI

VIENI A TROVARGI PER UN PREVENTIVO SU QUALSIASI MARCA E MODELLO

W AUTOVAR

TRAPANI Via Milazzo, 7 - Tel. 0923.23072
Via N. Riccio, 115 - Tel. 0923.549876



Informazioni di servizio a cura di
ATM spa Trapani

Comunicazioni all'utenza
Linee attive nei giorni
1 e 2 novembre
per le festività dei Defunti

Circolare Cimitero

Percorso: Cimitero Sud (capolinea), via Pantelleria, via P.S. Mattarella, via A. Manzoni, via Cosenza, via Cesarò, viale della Provincia, via Accardi, via dei Pescatori, via Lido di Venere, Lungomare Dante Alighieri, rotonda San Cusumano, via Madonna di Fatima, Viale della Provincia, via Cesarò, via Cosenza, via F. Aiuto, via A. Manzoni, corso P. S. Mattarella, via Orti, Cimitero sud (capolinea). **Orari dalle 7.30 alle 13.30 ogni ora**

Scio - Cimitero

Percorso: P.zza Gen. Scio (capolinea), v.le Reg. Elena., via XXX Gennaio, Via Fardella, via Orti, Cimitero (capolinea), via Pantelleria, via dell'Olmo, via Egadi, via Fardella, via P. Abate, via XXX Gennaio, v.le Reg. Elena, P.zza Gen. Scio. **Orari partenza da p.zza generale scio dalle 7.45 alle 14.20, dal cimitero dalle 08.05 fino alle 14.20**

Pegno - Cimitero

Percorso: C.da Pegno (capolinea), SS 113, via Mazara-Erice, via N. Rodolico, via F.sco Sceusa, via G.Marconi, via C. A. Pepoli, via Orti, Cimitero (capolinea), via Pantelleria, via C. A. Pepoli, via G. Marconi, via F.sco Sceusa, via N. Rodolico, via Mazara-Erice, C.da Pegno. **Orari partenza da C.da Pegno dalle 7.30 alle 13.30, dal cimitero dalle 7.50 fino alle 13.50**

Rione S.Alberto - Cimitero

Percorso: Via La Grutta (capolinea), viale Umbria, viale Emilia Romagna, Via Ten. Alberti, Via Salemi, Via Rieti, Via Marsala, Via Fardella, via Orti, Cimitero (capolinea), via Pantelleria, via dell'Olmo, via Egadi, via G.B. Fardella, via Marsala, via Castellammare, viale Reg. Siciliana, via Verga, via M. Amari, via Ten. Alberti, viale Marche, via Sammartano, via A. De Santis, via La Grutta (capolinea). **Orari partenza da Via La Grutta dalle 7.45 alle 14.25, dal cimitero dalle 08.05 alle 14.05**

Villa Rosina - Cimitero

Percorso: Via Nicolò Rodolico (capolinea), Rotonda Autostrada, via Mazara-Erice, via Mozart, via Proserpina, Via Ferrante, Via F. Neri, via B. Sardo, via Giove, via Fedra, via Vulcano, via delle Amazzoni, via villa Rosina, Via Marconi, Via Pepoli, Rotonda, via Orti, Cimitero (capolinea), via Pantelleria, via dell'Olmo, via Egadi, Rotonda, via C.A.Pepoli, via Marconi, via Talotti, viale 11 Settembre, via Nicolò Rodolico (capolinea) **Orari partenza da Via Nicolò Rodolico dalle 7.50 alle 13.50, dal cimitero dalle 08.15 alle 14.15**

Ummari - Cimitero

Percorso: Staz. Ummari (capolinea), ss 113, Fulgatore, Napola, via Marconi, via Palermo, via C. A. Pepoli, via Orti, Cimitero (capolinea), via Pantelleria, via C. A. Pepoli, via G. Marconi, ss 113 Napola, Fulgatore, Stazione Ummari (capolinea). **Orari partenza da Ummari dalle 7.45 alle 13.00, dal cimitero dalle 08.30 alle 13.40**

Locogrande - Cimitero

Percorso: Locogrande (capolinea), Marausa, Salinagrande, Pietre-tagliate, via Libica, racc. autostradale, via Marsala, via Fardella, via Orti, Cimitero (capolinea) via Pantelleria, via dell'Olmo, via Egadi, via Fardella, via Marsala, Guarrato, Rilievo, C.llo Vecchio, Locogrande (capolinea). **Orari partenza da Locogrande dalle 08.20 alle 14.35, dal cimitero dalle 09.00 alle 14.55**

Ing. Massimo La Rocca,
Amministratore unico ATM spa Trapani



A cura di
Salvatore
Girgenti



La Sicilia e gli inglesi

In seguito all'invasione napoleonica, la Sicilia nel 1811 fu occupata dagli inglesi. Ufficialmente per difendere il re delle due Sicilie, ma, nella realtà, si trattò di una vera e propria occupazione. Contemporaneamente, all'arrivo delle truppe inglesi, giunse nell'isola una consistente pattuglia di mercanti e, tra questi, il più famoso fu indubbiamente Benjamin Ingham. Quest'ultimo nel giro di dieci anni, commercializzando i prodotti siciliani, divenne uno degli uomini più ricchi d'Italia. Quando morì, nel 1861, figurava tra gli uomini più ricchi del mondo. Il suo merito fu quello di avere insegnato a molti rampolli della borghesia siciliana i segreti della mercatura e di avere fatto nascere in loro uno spirito imprenditoriale. Lo stesso Vincenzo Florio ebbe più volte a dichiarare che doveva molto ai buoni consigli di Ingham. Ai primi del Novecento la Fonderia Orefea di Palermo, per fare un esempio, aveva nel suo organico più di mille operai. Per non parlare della Navigazione Generale, la cui flotta, di fatto, gestiva quasi tutti i collegamenti navali del territorio nazionale e quelli oltreoceano.

Insomma, c'erano tutti i presupposti perché lo sviluppo industriale si sviluppasse al sud, anziché al nord. Fu il governo Giolitti, garante politico per lo sviluppo industriale al nord, ad attuare una strategia per l'emarginazione del sud. A farne le spese fu l'ingenuità politica di Nasi, che, rappresentando gli interessi del meridione, venne ignominiosamente distrutto. Da quel momento, se si esclude un tentativo di protesta, passato alla storia come "vertenza Sicilia", la vocazione imprenditoriale della borghesia dell'Isola venne lentamente soffocata. Mentre al nord i genitori avviavano una piccola fabbrica con la speranza che i figli continuassero nella loro opera e di ingrandirla, nel meridione avveniva l'esatto contrario. Per i figli si cercava il posto fisso. L'azienda o la piccola fabbrica artigianale rappresentava una breve parentesi. I figli, in poche parole, dovevano essere messi al riparo dalle intemperanze del mercato e della politica. La questione meridionale non è un fatto congenito alla Sicilia, ma, in larga parte, il risultato di una operazione politica studiata a tavolino.

A Palermo, sono in pochi a saperlo, vide la luce anche una fabbrica automobilistica e, contemporaneamente, si realizzò un'altra società per l'immissione nel mercato di motociclette.



**CERCHIAMO COLLABORATORI
ADDETTI ALLA VENDITA
DEI NOSTRI PRODOTTI EDITORIALI.
PER INFO: TELEFONARE
AL 328 4288563**

Oggi è
giovedì
02 Novembre



Per lo più
soleggiato

22 °C

Pioggia: 20%
Umidità: 73%
Vento: 16 km/h

Auguri a...



La redazione de
Il Locale News
fa gli auguri a

Enzo Morici,

imprenditore
e figlio d'arte,
che oggi
compie 52 anni.

Tanti auguri da parte
di tutti noi.

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls

P.iva 02599230816

email: info@ilocalenews.it

Reg. Tribunale di Trapani

n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta

direttore@ilocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II

C/O Terminal ATM

91100 TRAPANI

redazione@ilocalenews.it

Per la pubblicità:

328/4288563

Responsabile tecnico:

Pasquale Strazzera

Il giornale è stampato da:

Tipografia Rallo srl

- Mazara del Vallo (TP) -

Edizione chiusa alle 18

**PER LA TUA
PUBBLICITÀ SU
IL LOCALE NEWS
CHIAMA
IL 328/4288563**



Hanno paura degli incidenti stradali, dei feriti e dei morti che potrebbero derivarne. Sono gli abitanti di Crocci, frazione di Valderice, che manifestano un timore concreto anche a causa dei precedenti che annualmente si verificano sulla strada principale della frazione: la SP 52. La strada provinciale si imbecca dalla SS 113 settentrionale sicula all'altezza di Milo, attraversa Crocci, Chiesanuova, Ponte Menta, Buseto Palizzolo e termina in contrada Celso, dove si innesta sulla SS 187 di Castellammare del Golfo, per una lunghezza totale di 17 chilometri e mezzo. Il tratto all'interno della frazione di Crocci presenta qualche irregolarità irregolarità sull'asfalto, in alcuni punti il piano stradale è più alto delle banchine e ci sono anche pericolose cunette laterali. Ma il problema principale, connesso alle condizioni della strada è la velocità tenuta dai veicoli nel transitare nella frazione. «Abbiamo anche paura ad uscire di casa - ci ha riferito un nostro fedele lettore facendosi protavoce di alcuni abitanti della frazione -. Gli automobilisti guidano a velocità elevate e le morti che ne sono derivate, soprattutto dallo scorso anno sono inaccettabili: il giovane diciannovenne Antonio D'Aleo nel luglio 2016; il piccolo Fabio Ferretti lo scorso settembre. Deve accadere qualche altra tragedia affir-

ché qualcuna intervenga?». La richiesta della comunità è semplice. Applicare le norme del Codice della Strada. La SP 52, attraversando nuclei abitati è classificata come strada urbana e la competenza, in base alla classificazione legata alla popolazione residente, è della ex Provincia. Essendo strada urbana, inoltre, a norma del "codice della strada" (articolo 142), il limite di velocità consentito è pari a 50 km/h e non può essere superiore come con sentito in altre tipologie di strade. A Crocci, però, gli abitanti assicurano che solo un veicolo su dieci rispetta i limiti di velocità, e che chi guida non si rende conto del pericolo che rappresenta, soprattutto per i pedoni, ma anche per coloro che dai cortili, dalle rimesse e dai cancelli si devono immettere sulla strada. Per altro, insieme alla velocità sostenuta, un altro rischio concreto è rappresentando dai sorpassi che non dovrebbero essere consentiti stante la presenza della linea continua di mezzera. In totale disprezzo di ogni norma di prudenza e del codice della strada. Nel dettaglio tecnico la SP 52, in base alla classificazione del Ministero dei Lavori Pubblici è strada urbana di quartiere (cat. E), cioè strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi (che in realtà in alcuni tratti sono ap-

NEWS IN EVIDENZA

Crocci: strada pericolosa le auto sfrecciano oltre i 50

Gli abitanti chiedono sistemi di rallentamento

pena accennati, in altri totalmente assenti). Per la sosta dovrebbero essere previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata; aree che non ci sono. Secondo l'articolo 42 del Codice della strada: «Su tutte le strade, per tutta la larghezza della carreggiata, ovvero per una o più corsie nel senso di marcia interessato, si possono adottare sistemi di rallentamento della velocità costituiti da bande trasversali ad effetto ottico, acustico o vibratorio, ottenibili con opportuni mezzi di segnalamento orizzontale o trattamento della superficie della pavimentazione. (...) Sulle strade dove vige un limite di velocità inferiore o uguale a 50 Km/h si possono adottare dossi artificiali evidenziati mediante zebraure gialle e nere parallele alla direzione di marcia, di larghezza uguale sia per i segni che per gli intervalli visibili sia di giorno che di notte». La normativa sembra essere chiara, ma in realtà la questione è controversa. Nel tratto che attraversa Crocci, la SP 52 può certamente essere provvista o di segnalazioni acustiche o ottiche che ricordino di rallentare e di tenersi sotto i 50 km/h. Appare invece dubbia la collocazione dei dossi sopraelevati che "impongono" di rallentare in quanto lo stesso Ministero dei Lavori Pubblici ha chiarito che «i dossi collocati



su itinerari di attraversamento dei centri abitati, lungo le strade più frequentemente percorse dai veicoli di soccorso, di polizia o di emergenza, o lungo le linee di trasporto pubblico, devono essere rimossi» e ovviamente non possono essere collocati. Qualche anno fa all'ingresso della frazione nei due sensi di marcia la Provincia collocò pannelli a led luminosi e colorati indicatori della velocità rilevata dai veicoli in avvicinamento. Un sistema elettronico alimentato a celle solari che segnalava la velocità tenuta dai veicoli perchè i guidatori di loro spontanea volontà rallentassero. Venivano costantemente ignorati, e comunque durarono poco: dopo qualche mese non furono più funzionanti.

Da quest'anno le pene sono più dure anche per chi usa lo smartphone alla guida, sono state avviate nuove norme per i seggiolini auto e introdotta la scatola nera. La speranza degli abitanti di Crocci è che il Consorzio dei Comuni (ex Provincia) torni a occuparsi della SP 52 provvedendola almeno delle bande sonore; che il comune di Valderice vigili con più frequenza attraverso le pattuglie di polizia municipale; che i carabinieri facciano lo stesso. Gli abitanti della frazione sperano che venga scongiurata la situazione di pericolo quotidiana in cui sono costretti a vivere e allo stesso tempo che altre innocenti vite non vengano falciate sulla Strada Statale 52.

Glusy Lombardo

WWW.BALDOGUCCIARDI.INFO  Baldo Gucciardi Deputato



**LA POLITICA
DEI RISULTATI
GUCCIARDI**



ELEZIONI REGIONALI SICILIA // 5 NOVEMBRE 2017

Regionali, a Salinagrande fioccano i "santini" del pantesco Brignone (Udc). Chi lo propone?

L'interrogativo nel titolo non significa che Franco Brignone non possa o non debba farsi votare anche a Trapani. Ma sembra ci sia un piccolo "caso" tutto interno all'Udc provinciale, attorno alla distribuzione di "santini elettorali" recanti l'indicazione di voto per l'ex consigliere provinciale di Pantelleria. Una vicenda che, seppur rientrando nelle dinamiche elettorali non viene letta come "naturale" da qualche altro aspirante deputato/a regionale della stessa lista che s'è convinto/a del fatto che a proporre Brignone siano esponenti del partito che invece dovrebbero proporre a spada tratta il numero dell'Udc in Sicilia, cioè l'onorevole Mimmo Turano.



«sto invitando i cittadini della provincia a votare per uno qualsiasi dei cinque candidati della lista che, peraltro, è tra le più quotate dell'intero Collegio elettorale. Corriamo tutti per raggiungere l'obiettivo. Io sono costretto a correre probabilmente più di tutti gli altri proprio in virtù del mio ruolo nel partito. Esorto, semmai, quanti si lasciano prendere da preoccupazioni inutili a concentrarsi di più per dare man forte al partito e non disperdere energie autodanneggiandosi».

Se la lettura dei fatti (che al momento riteniamo solo mere preoccupazioni da campagna elettorale) dovesse essere giusta, significherebbe che qualcosa nel partito dello scudocrociato non sta andando come invece dovrebbe. Ma è lo stesso onorevole Mimmo Turano, deputato regionale uscente, che rasserena gli animi e tutti gli altri candidati: "Personalmente ho invitato

L'ericina dei cinquestelle, ovvero come lo stile può entrare in Assemblea Regionale Siciliana

Intervista a Flavia Fodale, candidata all'Ars con il movimento di Beppe Grillo

Il suo futuro lo aveva già programmato. Con una laurea in lettere moderne e un diploma specialistico in filologia moderna e italianistica riteneva che l'insegnamento fosse il suo naturale sbocco professionale. Ma non escludeva la possibilità di darsi al giornalismo. Con questa convinzione, in attesa di potersi inserire nel mondo della scuola, continua a studiare e pubblica il suo primo saggio: "Il socialismo in due continenti: Francesco Scusa e l'emigrazione in Australia". Ma aveva fatto i conti senza l'oste. Ironia della sorte viene coinvolta in un avvenimento che rischia di trasformarle la vita. Parliamo di Flavia Fodale, 27 anni, candidata per 5stelle all'Assemblea regionale siciliana.



Foto di gruppo a Cinque Stelle

«cato che ero stata scelta come candidata alle elezioni regionali, non nascondo che in un primo momento sono stata presa dal panico. Mi rendevo conto che, qualora fossi stata eletta, la mia vita sarebbe stata totalmente travolta. A spaventarmi, in quel momento, erano le responsabilità che venivo chiamata ad assumermi. Ho

cominciato a diciassette anni ad occuparmi di politica e da 7 anni lavoro incessantemente per diffondere il messaggio politico di 5stelle; ma un conto è fare l'attivista, un altro è quello di svolgere un lavoro esecutivo in un possibile governo pentastellato. Ma è stato proprio quest'ultimo aspetto a darmi la forza e il coraggio di scendere

in campo».

Da piccola Flavia Fodale sognava di fare il veterinario e come tutti i giovani amava la buona musica (Battiato e Bluvertigo), andare al cinema (genere storico) e leggere molto. In particolare autori siciliani come Pirandello, Sciascia, ma anche Italo Svevo. Estroversa e socievole ha naturalmente molti amici, di cui conosce le angosce e le preoccupazioni per il futuro. "Non posso accettare l'idea che molti di loro siano costretti ad emigrare o che soffrano le pene dell'inferno per mancanza di un lavoro. Mi ribello all'idea che per molti di noi il futuro sia stato cancellato. Riallacciandomi a quanto dicevo prima, è stato proprio quest'aspetto che mi ha spinto ad accettare la can-

didatura.

Bene, gli enti locali non possono più assumere per questioni di bilancio? Proviamo allora ad incentivare l'occupazione attraverso il microcredito destinato alla realizzazione di progetti giovanili. Non parliamo, poi, dei favolosi tesori di cui Trapani è ricca e che aspettano soltanto di essere valorizzati. La classe politica che sino ad oggi ci ha governato ha fallito totalmente. E dire che sarebbe stato sufficiente applicare lo Statuto siciliano. Il nostro obiettivo è quello di fare della Sicilia la California dell'Europa. Ne ha le potenzialità; bisogna semplicemente tradurle in atto, ma per questa occorre una nuova classe politica, sganciata dai compromessi e avulsa da interessi di parte».



Per chi non si ferma mai.

A partire da €13.950*

STONIC

NUOVA KIA STONIC. La vettura più spaziosa. Con 5 porte, 5 sedili e 3 porte di servizio, 170 litri di bagagli, 100 litri di portaoggetti, 100 litri di portaoggetti, 100 litri di portaoggetti.

Automondo:
Via Zaccaria, 3
91100 - Trapani
Tel. 0923.517100 | www.kia.automondo.it

Erice, oggi gli uffici sono chiusi al pubblico

Il sindaco di Erice, Daniela Toscano Pecorella, con proprio decreto firmato lunedì, ha disposto la chiusura al pubblico degli uffici comunali per oggi 2 novembre, in occasione della ricorrenza della commemorazione dei defunti. Viene confermata, comunque, l'operatività interna degli uffici. Saranno, comunque, assicurati il funzionamento dei servizi di pronto intervento, i servizi del corpo di polizia municipale ed i servizi demografici.

Comarketing, la politica incalza Messineo

Gli esponenti della politica trapanese stanno facendo pressione positiva sul commissario straordinario del Comune di Trapani, l'ex magistrato Francesco Messineo, per farlo tornare indietro sui suoi passi e dare seguito all'accordo di co-marketing. Dall'onorevole Paolo Ruggirello all'ex consigliere comunale Enzo Abruscato e proseguendo con Piero Savona, candidato sindaco per Trapani, la politica locale sta facendo sentire la propria voce in merito.

Comitato dei giusti del Mediterraneo propone Nobel per la Pace per la nave ospedale Elpis

L'Onlus trapanese scelta per un riconoscimento collettivo insieme ad altre 65 Ong

La nave ospedale Elpis - Onlus di Trapani, il cui animatore è il dottor Giancarlo Ungaro, è stata inserita tra i 66 soggetti (ONG, associazioni di volontariato e di soccorso di 19 nazioni differenti) selezionati dal comitato per la candidatura al Premio Nobel per la Pace 2018 denominato «i giusti del Mediterraneo - per il soccorso umanitario marittimo dei migranti». Tra gli organismi segnalati dal comitato anche il "Distretto della Pesca e crescita blu" di Mazara del Vallo, in rappresentanza dei pescatori mazaresi e il Consorzio Pescatori Lampedusa e Linosa. La proposta di candidatura dovrà essere formalizzata entro il 31 gennaio 2018. L'intento del comitato, si legge in un documento ufficiale, «è quello di indicare organizzazioni non governative che durante la "Crisi dei rifugiati" si sono attivate con mezzi marittimi di soccorso lungo le rotte migratorie del Mediterraneo Centrale e del Mar Egeo, per fornire una risposta umanitaria per la salvaguardia della vita dei migranti». Il Comitato raccoglie «un gruppo internazionale di cittadini che credono in un'Europa della solidarietà e dell'umanità, indignati dai recenti attacchi, provenienti da diverse parti e sostenuti da alcuni raid di estrema destra, che tentano di criminalizzare i soccorsi umanitari dei migranti». La nave ospedale "Elpis", salpata il 30 aprile 2017 da Trapani, è operativa nei porti del Golfo di Guinea e offre gratuitamente, alla pove-

rissima popolazione locale, servizi sanitari tra cui cardiologia, pediatria, medicina generale, chirurgia, odontoiatria: tutte assistenze assicurate da medici volontari, alcuni dei quali trapanesi. La Onlus trapanese è in qualificata compagnia nella candidatura al Nobel, tra i 66 soggetti segnalati ci sono: Médecins Sans Frontières, Emergency, CRI, Sos Méditerranée, Greenpeace; ma ci sono anche la Ong Jugend Rettet, la cui nave Luventa è sotto sequestro nel porto di Trapani per l'inchiesta della Procura per favoreggiamento dell'immigrazione, e l'Ong Save The Children, la cui nave Vos Hestia, nell'ambito della stessa inchiesta è stata perquisita. Andrea Cantini, coordinatore del Comitato, sottolinea che: «Il Nobel per la Pace costi-



La nave ospedale Elpis lascia il porto di Trapani

uirebbe un riconoscimento per le Organizzazioni umanitarie mosse unicamente dal tentativo di testimoniare che la Pace non può essere definita esclusivamente dall'assenza di guerra o conflitto, ma anche con la prote-

zione e la promozione della dignità e del rispetto di tutte le persone. Di fronte alla più grande crisi dei rifugiati in Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale, nessuno merita di morire in mare».

Fabio Pace

Porto di Trapani, per la CISL «priorità di sviluppo»

Si è tenuta a Palermo la prima riunione del Tavolo del Partenariato, organo consultivo dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale che riunisce i porti di Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese. Il bilancio di previsione del 2018 prevede fra le opere da definire e realizzare il dragaggio dei quattro porti e le strutture per i passeggeri a Trapani e Porto Empedocle. «A Trapani - ricorda la Cisl trasporti in una nota - il Piano regolatore portuale è fermo agli anni Sessanta, una stortura sulla quale risulta necessario intervenire subito programmando il suo rilancio». «I porti - afferma Leonardo La Piana, segretario Cisl Palermo Trapani - restano una grande priorità per lo sviluppo dei territori, ci sono opere a Palermo, Trapani e Termini Imerese, che attendono da troppi anni, bisogna intervenire su questa carenza infrastrutturale per renderli competitivi e adeguarli ai flussi provenienti dall'Europa, da questo dipende il rilancio occupazionale nel settore e dell'economia». (R.T.)



Il porto di Trapani

Calatafimi, parco urbano in stato di abbandono

L'ex sindaco di Calatafimi Segesta, Nicola Cristaldi, in visita nel comune che aveva amministrato alcuni anni fa, ha avuto la sgradita sorpresa di trovare il Parco Urbano in stato di abbandono. Cristaldi era insieme al candidato all'ARS, Francesco Salone, che sostiene in questa campagna elettorale, e forse voleva fargli vedere una delle opere di cui andava orgoglioso e che fu possibile realizzare attraverso l'impegno di fondi europei. Un'opera pubblica che Cristaldi volle fortemente per valorizzare il territorio comunale di cui ha sempre sostenuto la vocazione turistica. L'area pensata per i cittadini e per i turisti, sostengono Cristaldi e Salone in una nota «è però in una condizione di massimo degrado. Segno di un esplicito disinteresse di quanti, invece di amministrare e valorizzare il territorio



lo abbandonano all'incuria, dimostrando, ancora una volta, di non amare la propria terra». Salone e Cristaldi assicurano che è loro intento, condiviso «quello di studiare, in via preliminare un piano di recupero con l'obiettivo di fare ritornare il parco urbano quel posto incantevole di ritrovo, fruibile come fu all'inizio da cittadini e turisti». (R.T.)

ELEZIONI REGIONALI
5 NOVEMBRE 2017

NINO
ODDO

C'È TANTO
ALTRO DA FARE!

DEPUTATO QUESTIONE
E SEGRETARIO REGIONALE PSI

mi gusta.

**piatti
pronti
panineria**

**Consegna
a domicilio**

mi gusta.

Via Archi 8
91100 Trapani

mobile: 340 2220809
www.fb.com/migusta.trapani

DAL 1° OTTOBRE APERTURA ANTICIPATA

TUTTI I GIORNI DALLE 10:30!

COLAZIONE GRATIS DALLE 10:30 ALLE 11:00 TUTTI I GIORNI

TUTTI I GIORNI PRANZO A € 2,50

BINGO SETTIMOCIELO

ALMONDO, BIANCHI, ALIGHIERI, EMC • ERICE

A Marsala arriva l'ecografia Il servizio è già operativo

È operativo da ieri l'ambulatorio di Ecografia dell'ospedale Paolo Borsellino di Marsala. Il servizio diagnostico fa parte della Unità Operativa Complessa di Radiologia, dopo che recentemente è stata rinforzata con due medici radiologi. Il servizio di Ecografia è disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11 anche in convenzione con il SSN per gli utenti non ricoverati. L'esame può essere prenotato presso il CUP aziendale. «La possibilità di eseguire questa prestazione largamente richiesta e utile in gran parte delle patologie interistiche – spiega il responsabile di Radiologia Rosario



L'ospedale di Marsala

Urso – rientra nell'ambito del programma di ampliamento di prestazioni diagnostiche offerte dal reparto, permesso dalle assunzioni rese possibili dall'approvazione della rete ospedaliera, nonché dalla riorganizzazione dell'unità. (R.T)

La seconda prova di orienteering a Erice, correre veloci e non perdersi nei boschi

Dopo il successo della prima gara duecento atleti attraversano pinete e sentieri

Fissata per domani la seconda gara internazionale di orienteering ad Erice. La cittadina, con i suoi boschi e con il borgo medievale potrebbe diventare una sede stabile dell'orienteering, sport che associa la competizione con la natura e il paesaggio. Erice è scalpitante per il secondo round dell'evento: come lo scorso 12 ottobre, la manifestazione si svolgerà nel circuito itinerante "Five + Five days Sicily 2017" con la partecipazione di più di 200 iscritti di 20 diverse nazioni del mondo, in particolare provenienti da Norvegia e Svizzera. Sarà un momento importante anche perché sarà inaugurata la nuova mappa per l'orienteering, fortemente voluta dall'amministrazione comunale e

poi donata alle scuole locali per avviare questa pratica sportiva tra gli studenti ericini. Dopo gli appuntamenti dei giorni scorsi in vari luoghi della Sicilia (Parco Archeologico di Selinunte, Sciacca, Bosco della Ficuzza a Corleone, Cretto di Burri a Gibellina), gli appassionati partecipanti tornano a greggiare immersi nella natura che caratterizza Erice, mescolando ancora una volta sport e ambiente.

La partenza della manifestazione è stata fissata in Piazza della Loggia, con inizio alle ore 10,30. Possono considerarsi soddisfatti l'assessore allo sport Gianrosario Simone così come il presidente del Park World Tour Italia: l'entusiasmo riscontrato tra i partecipanti nella prece-



Gara di orienteering nei boschi

dente gara del 12 ottobre è un riscontro dell'ottima riuscita della manifestazione. Erice si candida a diventare scenario e destinazione ambita per sport emergenti. Ciò rappresenterebbe una spinta per incrementare le presenze turistiche sul territorio. La tappa per la

gara di orienteering di domani è lo step iniziale per progetti futuri anche in collaborazione con operatori turistici della Scandinavia. Partendo da mappa e bussola, Erice può puntare sempre più in alto ad un turismo di qualità.

Glusy Lombardo

Migranti calano gli sbarchi

Sono diminuiti del 30% i migranti sbarcati in Italia dal primo gennaio ad oggi rispetto allo stesso periodo del 2016. La percentuale è del 78% in meno nel solo mese di ottobre. Gli arrivi dalla Libia sono diminuiti nel 2017 del 93%. I dati del Viminale parlano di 111.397 migranti giunti nei primi 10 mesi del 2017 contro 159.427 dello stesso periodo 2016. A ottobre sono giunte 5.984 persone contro le 27.384 dell'ottobre 2016. Infine dalla Libia negli ultimi 30 giorni sono arrivate 1.917 persone contro le 27.384 del 2016.

A Favignana conferenza internazionale sulle piccole isole e l'economia verde

Favignana ospita domani e dopodomani la quarta edizione di «Greening The Islands International Conference» in collaborazione con Ancim (Associazione nazionale comuni isole minori). Si parlerà di innovazione tecnologica con un accento ai progetti già realizzati o in fase di realizzazione sulle isole che promuovono la connessione tra i diversi settori della green economy: energia, acqua, mobilità sostenibile, rifiuti, agricoltura e turismo. «Greening the Islands - spiega Gianni Chianetta, direttore e coordinatore scientifico - è impegnata per mettere attorno allo stesso tavolo istituzioni nazionali, internazionali, aziende leader nell'innovazione, investitori, comunità locali e media se si vogliono concretamente avviare progetti innovativi sostenibili nelle isole come recita il recente accordo di Malta degli Stati membri Ue». Le piccole isole sono soggette a flussi di turismo dieci volte la loro popolazione, con conseguente pressione antropica che si riflette sui si-



stemi sociali, ambientali ed economici. Domani a Favignana si farà il punto sul bando del Ministero dell'Ambiente sull'efficienza energetica e la mobilità e sul decreto del MISE che prevede incentivi alle energie rinnovabili nelle isole. Durante l'evento verranno proclamati i vincitori della terza edizione del "Greening the Islands Awards", il concorso che premia i migliori progetti realizzati sulle isole.

ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SICILIA 05 NOVEMBRE 2017

Anna Rosa VENTURINI

PER UN TURISMO MIGLIORE

- collaborazione tra pubblico e privato
- valorizzazione dei Beni Culturali

Lettera aperta al dott. Francesco Messineo, sull'aeroporto di Birgi e il co-marketing

Le considerazioni di Luca Sciacchitano che facciamo anche nostre

Egregio Dott. Messineo, come il resto della cittadinanza ho avuto modo di annotare le motivazioni della sua temporanea perplessità a far aderire il comune di Trapani all'operazione di Co-marketing, coordinata dalla Camera di Commercio e con il supporto di gran parte dei comuni vicini. Se da una parte comprendo le sue perplessità, non riesco a condividere il risultato finale della Sua equazione in quanto, ad avviso di molti cittadini ed operatori turistici, mancante di alcune riflessioni che mi permettano di andare ad illustrarle in questa mia missiva.



Recepisco, anche se in maniera piuttosto asettica, la Sua motivazione di base: il vettore soggetto dell'accordo di co-marketing non fornisce garanzie circa l'ottemperamento della sua parte dell'accordo. Ovvero, a fronte di un impegno economico reale e misurabile, il vettore (o i vettori) vincitore del bando non fornisce adeguate garanzie.

Questo mi pare di aver capito essere la motivazione cardine del Suo ragionamento.

Dei timori, ripeto, più che legittimi e che possono essere superati integrando l'accordo di co-marketing prossimo venturo con un'apposita clausola di garanzia. Ad esempio indicando in maniera chiara il numero di passeggeri che il vettore vincitore del bando si impegna a trasportare da e per l'aeroporto di Trapani.

Mi permetta però un paio di precisazioni che sono invece il VERO fulcro della questione.

1) Innanzitutto, come Lei ben saprà, ma lo scrivo a beneficio di chi legge e magari non è

molto addentro alle vicende aeroportuali, la normativa europea prevede che l'assegnazione dei successivi accordi di co-marketing debbano avvenire per bando pubblico. Al momento sembrerebbe abbiano già presentato proposta 3 o 4 vettori. Nonostante ciò, se non altro per motivi prettamente storici, mi limiterò a parlare di Ryanair che, visto il suo peso industriale, il know how e le tariffe estremamente competitive, dovrebbe comunque essere l'aggiudicataria di buona parte del bando sul co-marketing;

2) E dunque iniziamo analizzando i partner commerciali che il comune di Trapani si ritroverebbe al fianco in questo investimento.

Tra i sottoscrittori nonché promotori dello stesso ritroviamo infatti soggetti che hanno piena contezza sia delle leggi che delle regolamentazioni nazionali e sovranazionali, oltre che del corretto rapporto costi/ricavi di un'operazione di tale natura. La CCAA e i comuni aderenti sarebbero al fianco

del comune di Trapani, così come, mi preme sottolineare, da ben 8 anni a questa parte. Soggetti giuridici ad altissima dignità istituzionale che però, a differenza del Comune di Trapani, non ritengono i presupposti critici da Lei sollevati ostativi a un accordo di co-marketing. Ma perché, verrebbe da chiedersi?

3) E' proprio nell'entità storica che va ricercata questa certezza della CCAA e dei comuni aderenti. Come specificato sopra, l'accordo di Co-Marketing è posto in essere da ben 8 anni e, a parte l'inusualità di un commissario pro-tempore che spezza la catena pluriennale di un investimento così fondamentale per il territorio che amministra, quasi una decade di accordo con la compagnia irlandese ci fornisce dati ed esperienze per poter valutare la solidità di un accordo con Ryanair.

Non può essere taciuta infatti la leggerezza con cui i comuni hanno tenuto fede alla loro parte dell'accordo. Non può essere dimenticato che la compagnia irlandese ancora aspetta il pagamento di diverse tranche EPPURE, nonostante il credito vantato, ha continuato a trasportare passeggeri da e per l'aeroporto di Trapani ottemperando alla sua parte dell'accordo. Perfino quando l'accordo era scaduto.

Se c'è una cosa che il passato ci ha insegnato è dunque che le garanzie fornite dalla compagnia irlandese sono infinitamente maggiori di quelle fornite e messe per iscritto da parte dei comuni della provincia;

4) Sulla problematica dei fondi da reperire per finanziare l'accordo, è una tematica è accoglibile ma anch'essa oggetto di doverosa specifica. Non è infatti un mistero che nei precedenti accordi di co-marketing fu individuata proprio la tassa di soggiorno quale fonte primaria di finanziamento dell'accordo stesso. Da ciò ne deriva che più flussi turistici imbevono la città di Trapani, più è facile reperire (parte) dei fondi per il co-marketing. Viceversa, tagliando i flussi turistici, una interessante fetta di entrate fiscali del comune scomparirebbero. Come un cane che si morde la coda, dunque, più si finanzia l'accordo di co-marketing, più è facile reperire i soldi per onorarlo. Ma va anche fatto ricordare che un maggiore flusso turistico comporta un maggiore PIL territoriale con conseguente aumento del prelievo fiscale e delle disponibilità economiche

del comune. Una ricaduta benefica che dunque si nutre di un sano e funzionante accordo di co-marketing;

5) L'operatività dell'aeroporto di Trapani è una materia talmente importante per l'economia, la mobilità e gli scambi interculturali del territorio trapanese che uno studio della KPMG, commissionato da Airgest e che sono certo lei abbia consultato o abbia in procinto di consultare, la identifica inequivocabilmente come un asset determinante per l'economia del territorio, moltiplicando addirittura per 10 i vantaggi di ogni euro pubblico investito sull'aeroporto stesso.

Ne riporto uno stralcio, affinché sia cristallina l'importanza strategica di questo bene pubblico. "Attraverso un'accurata interpolazione dei dati certificati, forniti dalla Provincia di Trapani, dalla Camera di Commercio di Trapani, dall' Agenzia del Territorio e dall' ISNART su dati ISTAT, sono stati messi in correlazione le presenze all'interno del territorio ed i benefici connessi al flusso turistico in tutta la Provincia. In particolare sono stati comprovati effetti positivi riscontrabili nell'ambito delle strutture ricettive, alberghi e complementari, che hanno mostrato un incremento del 3% (2007-2011) dei posti letto offerti: nell'ambito dell'imprenditoria, sviluppatasi prevalentemente nel settore terziario ed in particolare nel turismo, incidendo in modo importante sul PIL provinciale che risulta essere cresciuto ad un tasso doppio rispetto alla media nazionale (2,2% vs 1,1%); nell'ambito del mercato immobiliare, che ha evidenziato tra il 2009 e il 2011 un andamento positivo dei volumi di compravendita. L'incremento dell'incoming ha inoltre portato all'istituzione di nuove imprese (+16%) ed al conseguente incremento dell'impatto occupazionale provinciale (+8%). Per fornire un'idea dell'impatto derivante dall'incoming aeroportuale tra il 2008 e il 2011 nella Provincia, viene sottolineato come la sola spesa turistica diretta ed il successivo PIL attivato sul territorio ha veicolato nell'area oltre 900 milioni di euro."

6) Relativamente alle presunte violazioni delle normative Europee sugli aiuti di Stato, mi preme informare Lei e chi legge, che l'Unione Europea in risposta alla notifica del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, protocollata SA.40744 (2015/N), ha decretato la compatibilità degli aiuti forniti all'aeroporto di Tra-



pani in quanti finalizzati a (a) migliorare la mobilità dei cittadini dell'Unione e la connettività delle regioni aprendo nuove rotte;

(b) facilitare lo sviluppo regionale di regioni remote.

Riporto testualmente uno stralcio della risposta che comunque allego alla presente lettera: "L'aiuto è concesso per incentivare le compagnie aeree a permettere agli abitanti del territorio di Trapani di raggiungere un maggior numero di aeroporti in Italia e nell'Unione. Come indicato al punto 5, la misura è volta a migliorare la connettività a livello nazionale ed europeo delle compagnie che operano sul territorio di Trapani, promuovendo lo sviluppo regionale. L'aiuto consentirà ai turisti in arrivo di raggiungere la zona di Trapani grazie a collegamenti diretti ed efficaci. L'aiuto contribuisce pertanto all'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle regioni remote come la Sicilia occidentale che non possiede collegamenti terrestri diretti.

(43) Non sono disponibili servizi di treni ad alta velocità in Sicilia.

(44) Inoltre, le autorità italiane si sono impegnate a escludere dalla procedura di selezione le rotte già servite da/verso l'aeroporto di Palermo, che dista 58 minuti e 90 km in auto ed è dunque situato nello stesso bacino di utenza.

(45) Per i motivi suesposti la misura di aiuto proposta può essere considerata tale da contribuire al raggiungimento di un obiettivo ben definito di interesse comune."

Per i motivi sopra esposti, dunque, ritengo abbastanza temeraria e tutto sommato dalle fragili motivazioni, la Sua decisione di interrompere dopo 8 anni un percorso di sviluppo territoriale perfettamente aderente ai canoni legislativi e che tanto beneficio ha portato e porterà nel futuro al territorio da Lei egregiamente amministrato da una manciata di mesi a questa parte.

Con la presente quindi la prego di prendersi qualche altro giorno per ripensare alla Sua decisione, anche alla luce delle informazioni da me fornite. Le, possibilmente ascoltando anche la voce dei tanti cittadini che in questo momento le chiedono un attimo di riflessione in più.

In fede
Luca Sciacchitano

ELEZIONI REGIONALI | NELLO MUSUMECI PRESIDENTE

FUORI
DAL
CAOS



Con

FRANCESCO
SALONE